



FONDAZIONE
EDMUND MACH



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ex D. Lgs. n. 231/2001

– Parte Speciale 9 –

**Impiego di cittadini di paesi terzi il cui permesso di
soggiorno è irregolare**

Adottato con deliberazione del CdA n. 1 del 26/5/2015, con efficacia dal 1/7/2015.

Primo aggiornamento – riguardante le novità legislative sui reati societari (parte speciale 6) e sui reati ambientali (parte speciale 8) – adottato con deliberazione del CdA n. 11 del 23/6/2015

Secondo aggiornamento – di carattere generale, a seguito della riorganizzazione interna – adottato con deliberazione del CdA n. 23 del 15/06/2017.

Terzo aggiornamento – di carattere generale e particolare, con riferimento alle novità legislative sui reati contro la PA (parte speciale 1) e sui reati tributari (parte speciale 6) nonché introduzione della parte dedicata ad altri reati (parte speciale 10) – adottato con deliberazione del CdA n. 33 del 24/5/2021.

SOMMARIO

1. IL REATO DI IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI PERMESSO DI SOGGIORNO È IRREGOLARE (ART. 25 <i>DUODECIES</i> DEL D. LGS. N. 231/2001)	3
L'articolo 22, comma 12 <i>bis</i> del D. Lgs. n. 286/1998.....	3
L'articolo 12, commi 3, 3 <i>bis</i> , 3 <i>ter</i> e 5 del D. Lgs. n. 286/1998.....	3
2. IL REATO D'INTERMEDIAZIONE ILLECITA E SFRUTTAMENTO DEL LAVORO DI CUI ALL'ART. 603 BIS C.P. (RIDEFINITO E INTRODOTTO COME REATO-PRESUPPOSTO DALLA L. N. 199 DEL 29.10.2016 ALL'ART. 25 <i>QUINQUIES</i> DEL D. LGS. N. 231/2001)	3
3. PROCESSI SENSIBILI	4
4. PROCEDURE SPECIFICHE.....	4
5. I CONTROLLI DELL'ODV	4
6. FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ODV	4

1. IL REATO DI IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI PERMESSO DI SOGGIORNO È IRREGOLARE (ART. 25 *DUODECIES* DEL D. LGS. N. 231/2001)

Le fattispecie richiamate dall'art. 25 *duodecies* del D. Lgs. n. 231/2001 sono le seguenti:

L'articolo 22, comma 12 *bis* del D. Lgs. n. 286/1998.

L'art. 22, comma 12 *bis* del D. Lgs. n. 286/1998 sanziona il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno previsto dal presente articolo, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato, nel caso in cui:

- a) i lavoratori occupati siano in numero superiore a tre;
- b) i lavoratori occupati siano minori in età non lavorativa;
- c) i lavoratori occupati siano sottoposti alle altre condizioni lavorative di particolare sfruttamento di cui al terzo comma dell'articolo 603 *bis* del codice penale (intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro in situazioni di grave pericolo).

L'articolo 12, commi 3, 3 *bis*, 3 *ter* e 5 del D. Lgs. n. 286/1998.

Il comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. n. 286/1998 punisce *“chiunque, in violazione del presente testo unico, promuove, dirige, organizza, finanzia o effettua il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compie altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente (...) nel caso in cui:*

- a) *il fatto riguarda l'ingresso o la permanenza illegale nel territorio dello Stato di cinque o più persone;*
- b) *la persona trasportata è stata esposta a pericolo per la sua vita o per la sua incolumità per procurarne l'ingresso o la permanenza illegale;*
- c) *la persona trasportata è stata sottoposta a trattamento inumano o degradante per procurarne l'ingresso o la permanenza illegale;*
- d) *il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra loro o utilizzando servizi internazionali di trasporto ovvero documenti contraffatti o alterati o comunque illegalmente ottenuti;*
- e) *gli autori del fatto hanno la disponibilità di armi o materie esplosive.”*

Nel caso in cui i reati siano commessi ricorrendo due o più delle ipotesi di cui sopra, è previsto un aumento di pena (art. 12, comma 3 *bis*).

La pena è aumentata nel caso in cui i reati siano commessi:

- a) al fine di reclutare persone da destinare alla prostituzione o comunque allo sfruttamento sessuale lavorativo ovvero riguardano l'ingresso di minori da impiegare in attività illecite al fine di favorirne lo sfruttamento;
- b) sono commessi al fine di trarne profitto, anche indiretto.

Il comma 5, infine, sanziona chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero o nell'ambito delle attività punite a norma dello stesso art. 12, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato in violazione delle norme del D. Lgs. n. 286/1998. È inoltre previsto un aggravio di pena quando il fatto è commesso in concorso da due o più persone ovvero riguarda la permanenza di cinque o più persone.

2. IL REATO D'INTERMEDIAZIONE ILLECITA E SFRUTTAMENTO DEL LAVORO DI CUI ALL'ART. 603 BIS C.P. (RIDEFINITO E INTRODOTTO COME REATO-PRESUPPOSTO DALLA L. N. 199 DEL 29.10.2016 ALL'ART. 25 *QUINQUIES* DEL D. LGS. N. 231/2001)

L'art. 603 *bis* del codice penale sanziona chiunque:

- a) recluta manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori;
- b) utilizza, assume o impiega manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione di cui alla lettera a), sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.

Costituisce indice di sfruttamento la sussistenza di una o più delle seguenti condizioni:

- a) la reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
- b) la reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
- c) la sussistenza di violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- d) la sottoposizione del lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.

3. PROCESSI SENSIBILI

L'area ove si presenta il maggior rischio di commissione dei reati previsti dalla presente parte speciale, è quella della gestione delle risorse umane ed, in particolare, di assunzione a tempo determinato (di carattere stagionale) di operai agricoli e florovivaisti, per le attività della Ripartizione Azienda Agricola.

4. PROCEDURE SPECIFICHE

Ad integrazione delle procedure di assunzione, per personale proveniente da paesi terzi, la FEM provvede:

- a) alla richiesta di produzione, da parte dell'aspirante impiegato straniero, del permesso di soggiorno comprensivo di data di rilascio e validità;
- b) alla richiesta di una tempestiva attivazione per l'ottenimento del rinnovo, all'impiegato straniero in possesso il permesso di soggiorno prossimo alla scadenza.

La scadenza del permesso di soggiorno ed il mancato rinnovo sono causa di cessazione del rapporto di lavoro. Tale condizione è manifestata al lavoratore nel momento d'assunzione dell'incarico ed è altresì precisata in una specifica clausola del contratto.

Tutta la documentazione relativa all'assunzione dello straniero (ivi compresi i documenti relativi alle attività propedeutiche e conseguenti alla presentazione della domanda di nulla osta) dev'essere archiviata e di facile accesso. In relazione ai rischi connessi al reato di cui all'art. 603 bis c.p., la FEM garantisce il rispetto di condizioni contrattuali conformi a quanto stabilito dalla legge e dalla contrattazione collettiva di riferimento.

I soggetti coinvolti sono altresì tenuti ad osservare:

- a) **Codice dei Valori e dei Comportamenti** (ROF – all. B7);
- b) **Regolamento per l'effettuazione delle selezioni per l'assunzione dei docenti a tempo determinato e indeterminato** (ROF – all. B3);
- c) **Regolamento per la selezione delle risorse umane** presso la Fondazione Edmund Mach (ROF – all. B14)
- d) **Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PPCT** aggiornato annualmente.

5. I CONTROLLI DELL'ODV

L'OdV può effettuare ogni controllo diretto a verificare il rispetto della normativa in oggetto.

A tal fine, all'OdV viene garantito libero accesso a tutta la documentazione della FEM (compresi eventuali registri informatici) e può in ogni momento effettuare controlli.

6. FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ODV

L'OdV deve essere informato:

Oggetto flusso informativo	Struttura responsabile	Destinatari	Tempistica
Qualsiasi elemento di irregolarità/criticità relativo all'assunzione e gestione di personale proveniente da paesi terzi.	DG Ripartizione Organizzazione e Risorse Umane Ripartizione Azienda Agricola	OdV	Tempestiva